

COMUNE DI PRAY
PROVINCIA DI BIELLA

DELIBERAZIONE N. 33 del 28/11/2017

Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: ACQUISIZIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA ESISTENTI NEL TERRITORIO COMUNALE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO.

L'anno DUEMILADICIASSETTE addì VENTOTTO del mese di NOVEMBRE alle ore 21,00 nella Sala delle adunanze. Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.	N. d'ord.	COGNOME E NOME	Pres.	Ass.
1	PASSUELLO Gian Matteo	X		8	SOLIMENA Gilda	X	
2	MENCATTINI Gianfranco	X		9	BROGLIA FRATIN Paola	X	
3	PLATINI Massimo	X		10	MONARI Giorgio	X	
4	IACOLINO Vitalina	X		11	FIZZOTTI Simone	X	
5	ANGELINI Amanda	X					
6	MARINO Alessio Carmine		X				
7	MOSCHIN Linda	X					
					totale	10	1

Assume la presidenza il Sig. Passuello Gian Matteo nella sua qualità di presidente con l'assistenza del segretario comunale sottoscritto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione .

Il consigliere Broglia chiede quale sia la motivazione per comprare gli impianti di Enel.

Il Sindaco replica che la cifra pagata annualmente per le manutenzioni è spropositata; inoltre gli impianti sono obsoleti e con la loro sostituzione a LED si potrebbe ottenere un risparmio del costo dell'energia del 65/70% con possibilità quindi di reinvestire in ampliamenti e miglioramenti. Il Comune ha aderito al Progetto Mel –Fondo Elena del CEV, Consorzio di cui il Comune è socio da anni, che permetterà entro una paio d'anni di sostituire tutta l'illuminazione pubblica con impianti a LED senza costi, grazie a contributi europei.

Il consigliere Broglia si dichiara perplessa in quanto i costi per il riscatto degli impianti comporteranno una spesa importante.

Il Sindaco replica che i costi per il riscatto degli impianti da Enel saranno oggetto di stima e di successiva contrattazione; ricorda che i nuovi impianti che saranno realizzati godranno di una garanzia di 10 anni senza costi di manutenzione.

Esaurita la discussione- con voti favorevoli n. 10 e contrari n. 0, astenuti n. 0, espressi in forma palese dai Consiglieri intervenuti

DELIBERA

- 1) Di fare propria la proposta di deliberazione di cui trattasi, che, viene allegata al presente atto e ne fa parte integrante e sostanziale, approvandone integralmente la premessa e il dispositivo;
- 2) Di disporre l'attuazione del presente deliberato così come previsto dalla normativa di cui al T.U.E.L. del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Successivamente ,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi favorevoli espressi in forma palese,

D E L I B E R A

- 1) DI RENDERE IL PRESENTE ATTO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Da: SINDACO

A : Consiglio Comunale

PREMESSO:

- che nel Comune sono presenti sia punti luce realizzati dal Comune e di proprietà dello stesso sia punti luce di proprietà Enel Sole Spa la cui installazione è stata nel corso degli anni assistita dal contributo comunale.
- che la ditta Enel Sole Spa è anche titolare della gestione dei predetti punti luce, ad esclusione di quelli di proprietà comunale.
- Che il regime di gestione si configura come “proroga di fatto” in forza della Convenzione originaria stipulata dal Comune con Enel negli anni 70 della durata di un anno, tacitamente prorogata di anno in anno qualora una delle parti non ne abbia dato disdetta;

CONSIDERATO che nel 1999 Enel ha conferito il ramo d’azienda alla costituenda Enel Sole Spa, che è pertanto legittimamente subentrata in tutti i contratti ed i rapporti in essere.

RICHIAMATO l’art. 23, comma 2 della Legge 18.04.2005 n. 62 che prevede espressamente il divieto di proroga e rinnovo tacito dei pubblici contratti, divieto già espressamente sancito dall’art. 6 comma 2 della legge 24.12.1993 n. 537, come sostituito dall’art. 44 della legge 23.12.1994 n. 724 e non vi è dunque alcun dubbio sul fatto che la convenzione originaria sia decaduta ope legis.

DATO ATTO:

- che la normativa di cui all’art. 4 del D.L. 13 agosto 2011 n. 138 e s.m.i. che aveva disciplinato ex novo la materia della gestione dei servizi pubblici locali è decaduta per effetto della sentenza della Corte Costituzionale n. 199 del 20 luglio 2012, e che tuttavia questo non inficia il processo di acquisizione degli impianti di pubblica illuminazione da parte del Comune di Pray, disciplinato da altre fonti normative;
- che con il presente provvedimento l’Amministrazione intende pertanto avviare il procedimento di acquisizione degli impianti attualmente di proprietà Enel Sole Spa

PRESO ATTO:

- che in merito all’indirizzo proposto si precisa che è volontà dell’Amministrazione provvedervi nel rispetto dei fondamentali principi di economicità ed efficienza gestionale, tenendo conto che gli oneri di realizzazione degli impianti sono già stati ampiamente sostenuti dall’Amministrazione comunale nel corso dei passati decenni ed è dunque ragionevole presumere che la loro acquisizione comporterà esborsi largamente inferiori a quelli derivanti da una realizzazione ex novo.
- che per quanto concerne la procedura di acquisizione va preliminarmente ricordato che l’esborso di denaro pubblico per l’acquisizione al patrimonio comunale di beni necessita di adeguati riscontri tecnico-amministrativi-contabili e pertanto l’acquisizione degli impianti richiede un’adeguata verifica sul loro effettivo valore e condizioni di conformità alle normative vigenti in materia.
- che l’acquisizione degli impianti potrà avvenire secondo quanto previsto dal R.D. n. 2578/1925 e la relativa procedura prevista dal DPR 04.10.1986, n. 902 (“riscatto”).
- che tale procedura è già stata praticata con successo da alcuni Comuni italiani, è assistita dal parere favorevole della giurisprudenza e non ha subito variazioni sostanziali dalla recente normativa in materia di servizi pubblici locali.

DATO ATTO che

a) con riferimento alla proprietà degli impianti

- da una prima indagine, nel Comune gli impianti presenti sono in buona parte da adeguare, sia sotto l'aspetto illuminotecnico e sia sotto l'aspetto elettrico e meccanico. In particolare va ricordato che le direttive europee in materia di risparmio energetico prevedono l'impossibilità dell'utilizzo – a partire dal 2015 – di apparecchiature con lampade al mercurio, e la necessità di ridurre i consumi energetici;
- l'ipotesi di rifacimento integrale ex novo e di demolizione degli esistenti andrà valutata con molta attenzione, considerata la possibile anti-economicità, non solo per le ragioni indicate in premessa – relativi agli esborsi già sostenuti dal Comune per la realizzazione degli impianti -, ma anche perché il preventivo di spesa dovrebbe tener conto degli oneri per la demolizione imposti da Enel Sole Spa con eventuali costi proibitivi per le casse comunali
- l'eventuale mantenimento di parte degli attuali impianti comporterà peraltro la necessità della definizione di una convenzione con Enel Distribuzione per la gestione delle reti in stato promiscuo.

b) Con riferimento alla gestione transitoria del servizio

- Il servizio, come sopra indicato, è attualmente gestito in proroga di fatto con un costo medio annuo di euro 16.000,00 per servizi che includono manutenzioni programmate e conservative;

VISTI

- il citato DPR 4 ottobre 1986 n.902, avente per oggetto "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti locali" ed in particolare il Capo II (articoli da 8 a 14) avente per oggetto "Riscatto dei servizi affidati in concessione" e, in particolare: l'articolo 9 del suddetto DPR che testualmente prevede *"la volontà di avvalersi della facoltà di riscatto deve risultare da una deliberazione del consiglio adottata con la maggioranza di cui al precedente art. 2"*;
- l'art.2 del suddetto DPR che prevede *"....Tale maggioranza non può comunque essere inferiore al terzo dei consiglieri assegnati"*;
- l'art. 25 Comma 6 e 7 della legge 24 marzo 2012 n. 27 che stabilisce quanto segue: *"i concessionari e gli affidatari di servizi pubblici locali, a seguito di specifica richiesta, sono tenuti a fornire agli enti locali che decidono di bandire la gara per l'affidamento del relativo servizio i dati concernenti le caratteristiche tecniche degli impianti e delle infrastrutture, il loro valore contabile di inizio esercizio, secondo parametri di mercato, le rivalutazioni e gli ammortamenti e ogni altra informazioni necessaria per definire i bandi"*.

VISTO l'art.42 del D.Lgs. 18.8.2000 n.267;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

PROPONE

- 1) le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di avviare il procedimento di acquisizione degli impianti di illuminazione pubblica esistenti nel territorio comunale di supposta proprietà di ENEL SOLE Spa, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DPR 4 ottobre 1986 n. 902;

- 3) di dare mandato alla Giunta Comunale e al Responsabile del Servizio Lavori Pubblici e Patrimonio per gli atti conseguenti e per l'esperimento della procedura di cui agli articoli da 8 a 14 del DPR 4 ottobre 1986 n.902.

Il proponente
Gian Matteo Passuello

(Regolamento sui controlli interni approvato con delib. C.C. n. 01 del 23/01/2013, in riferimento agli artt. 147 e seguenti del D.Lgs. 267/2000)

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA

Il sottoscritto Velatta Mirella, in qualità di Responsabile del Servizio Amministrativa, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Conti Roberto, in qualità di Responsabile del Servizio _____, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio _____, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità tecnica attestante la legittimità, la regolarità e la correttezza amministrativa.

Data _____ Firma _____

CONTROLLO PREVENTIVO DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Garavaglia Dr.Tiziano, in qualità di Responsabile del Servizio Finanziario, esprime, sulla proposta del presente atto, parere favorevole di regolarità contabile, attestandone la copertura finanziaria.

Data _____ Firma _____

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Passuello Gian Matteo

Garavaglia dr. Tiziano

.....

.....

=====

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

N. REG. PUBBLICAZIONE

Certifico io segretario comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale venne pubblicata il giorno all'albo pretorio ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

(art.134, comma 3, D.Lgs 18/08/2000 n. 267)

Si certifica che la sua estesa deliberazione non soggetta al controllo preventivo di legittimità, è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva il..... ai sensi dell'art.134, comma 3, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

Garavaglia dr. Tiziano

.....

Conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Pray, li

IL SEGRETARIO COMUNALE

.....